

25 febbraio 2018

Oggi, più che mai, sentiamo l'esigenza di ricordare a tutti noi alcuni principi e norme imprescindibili per un corretto esercizio del proprio operato.

Le vicende che ci portano quotidianamente sui media potrebbero indurre più d'uno a convincersi dell'esigenza di "risultati immediati" al fine di contribuire ai risultati di bilancio.

MAI COME ORA SONO NECESSARI FERMEZZA E RIGORE NEI COMPORTAMENTI

Lo si deve in primis a noi stessi, cioè tutti quei colleghi e colleghe che operano quotidianamente dalla rete all'ultimo ufficio di Direzione e che hanno a cuore il bene dei clienti e il futuro della nostra banca. Lo si deve alle migliaia di clienti che, nonostante tutto, continuano ad operare con noi. Dal CODICE ETICO del gennaio 2017:

- "I consiglieri, i sindaci, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo, sono di seguito definiti destinatari. E' fatto obbligo a ciascun destinatario (consiglieri, i sindaci, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo) di:
 - astenersi da comportamenti contrari al codice etico e di uniformarsi al corpus normativo aziendale;
 - indirizzare i colleghi delle proprie unità organizzative al pieno rispetto del codice etico;
 - divulgare il presente codice ai terzi con i quali il Gruppo e le proprie società instaurano un rapporto giuridico;
 - segnalare qualunque violazione del codice etico in quanto ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del codice sarà disciplinarmente rilevante" (Punto 1.2 Perimetro di applicazione e modalità di recepimento)
- "Il Gruppo crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun dipendente sia fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia e alla lealtà [...] I dipendenti sono trattati in modo equo e con rispetto" (Punto 3.3 Rapporti con i dipendenti)
- "Il sistema di remunerazione e incentivazione del Gruppo è disegnato [...] in coerenza con le strategie, gli obiettivi e i risultati aziendali anche di lungo periodo. [...] Questo impianto consente di evitare incentivi distorti che potrebbero indurre a violazioni normative o a una eccessiva assunzione dei rischi" (Punto 3.3 Rapporti coi dipendenti)
- "I prodotti e i servizi proposti ai clienti devono essere rispondenti alle sue reali esigenze e non è consentito il ricorso a pratiche elusive, defatigatorie o comunque tendenti a forzare il suo giudizio o il suo comportamento" (Punto 3.1 Rapporti con la clientela)
- "Per quanto concerne i dipendenti, ogni violazione del codice costituisce infrazione sanzionabile ai sensi delle vigenti disposizioni disciplinari (Punto 4 – Segnalazione delle violazioni del codice etico)

Riportiamo poi di seguito ^(nell'allegato n.d.r.), integralmente, la COMUNICAZIONE firmata congiuntamente dalle funzioni AUDIT E COMPLIANCE del 31 marzo 2018 con oggetto Aspetti comportamentali nella prestazione dei Servizi di Investimento alla clientela e nella profilazione della stessa.

- [scarica il comunicato Fisac originale ed integrale](#)



Banco BPM: la serietà paga sempre